SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LUIC83100X: ARMANDO SFORZI EX MASSAROSA 2

Scuole associate al codice principale:
LUAA83100Q: ARMANDO SFORZI EX MASSAROSA 2
LUAA83101R: CORSANICO
LUAA83102T: PIANO DI CONCA
LUAA83103V: SCUOLA DELL'INFANZIA MANU'
LUAA83104X: STIAVA
LUEE831012: PIANO DI CONCA "G.GIUSTI"
LUEE831023: PIANO DI MOMMIO "E.BARSANTI"
LUEE831034: STIAVA "G.PASCOLI"
LUEE831045: SCUOLA PRIMARIA CORSANICO
LUMM831011: "G.PUCCINI" PIANO DI CONCA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave europee sono trasversali alle discipline scolastiche e ogni insegnamento concorre alla loro acquisizione da parte degli studenti. L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. La scuola ha istituito una commissione di lavoro per l'elaborazione di criteri comuni di valutazione.

Punti di debolezza

La difficoltà principale riguarda la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave, in quanto è intrinseca in tutte le discipline, in quanto trasversale. In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarieta' stessa del curricolo, la trasversalita' e la contitolarita' dell'insegnamento, la revisione del curricolo sara' articolata in tre nuclei concettuali in base al decreto sopra citato

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Prosecuzione delle attività di recupero delle competenze didattiche e disciplinari di base. Potenziamento delle competenze disciplinari STEM e multilinguistiche	Miglioramento degli obiettivi scolastici in linea con le indicazioni nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungimento delle competenze di base
2. Ambiente di apprendimento
   Ampliamento degli ambienti di apprendimento rendendoli più fruibili all'utenza
3. Inclusione e differenziazione
   Sviluppo di percorsi specifici per gli alunni diversamente abili e afferenti all'area BES
4. Continuita' e orientamento
   consolidare le attività già messe in atto in relazione ai curricoli verticali.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento dei rapporti interpersonali e maggiore coinvolgimento del personale nelle attività funzionali all'insegnamento.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgimento del personale scolastico in attività di formazione e aggiornamento.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rapporti proficui con le famiglie e con l'ente locale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento della comprensione e uso della lingua inglese, sia orale che scritta. Proseguimento del consolidamento delle abilità nell'utilizzo delle strumentazioni multimediali legate allo svolgimento delle prove INVALSI. Programmazione didattica mirata.	Innalzamento del livello generale dei risultati delle prove nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungimento delle competenze di base
2. Ambiente di apprendimento
   Ampliamento degli ambienti di apprendimento rendendoli più fruibili all'utenza
3. Inclusione e differenziazione
   Sviluppo di percorsi specifici per gli alunni diversamente abili e afferenti all'area BES
4. Continuita' e orientamento
   consolidare le attività già messe in atto in relazione ai curricoli verticali.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento dei rapporti interpersonali e maggiore coinvolgimento del personale nelle attività funzionali all'insegnamento.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgimento del personale scolastico in attività di formazione e aggiornamento.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rapporti proficui con le famiglie e con l'ente locale.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rendere gli alunni capaci di autovalutarsi e autostimarsi al fine del conseguimento degli obiettivi didattici, sociali e personali prefissati, quindi imparare a fare, ad imparare e a sviluppare competenze sociali e civiche per l'apprendimento permanente anche attraverso l'uso consapevole degli strumenti multimediali.	Sviluppo delle competenze oltre che didattiche, trasversali promuovendo progetti mirati, anche grazie al curricolo trasversale di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungimento delle competenze di base
2. Ambiente di apprendimento
   Ampliamento degli ambienti di apprendimento rendendoli più fruibili all'utenza
3. Inclusione e differenziazione
   Sviluppo di percorsi specifici per gli alunni diversamente abili e afferenti all'area BES
4. Continuita' e orientamento
   consolidare le attività già messe in atto in relazione ai curricoli verticali.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento dei rapporti interpersonali e maggiore coinvolgimento del personale nelle attività funzionali all'insegnamento.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgimento del personale scolastico in attività di formazione e aggiornamento.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rapporti proficui con le famiglie e con l'ente locale.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Preparare al meglio gli alunni dal punto di vista didattico, ma soprattutto dal punto di vista sociale e civico.	Arrivare all'ottenimento di una acquisizione permanente delle competenze didattiche e trasversali spendibili anche in altri ordini scolastici e in altri contesti esterni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Raggiungimento delle competenze di base
2. Ambiente di apprendimento
   Ampliamento degli ambienti di apprendimento rendendoli più fruibili all'utenza
3. Inclusione e differenziazione
   Sviluppo di percorsi specifici per gli alunni diversamente abili e afferenti all'area BES
4. Continuita' e orientamento
   consolidare le attività già messe in atto in relazione ai curricoli verticali.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento dei rapporti interpersonali e maggiore coinvolgimento del personale nelle attività funzionali all'insegnamento.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgimento del personale scolastico in attività di formazione e aggiornamento.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rapporti proficui con le famiglie e con l'ente locale.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte tenendo conto delle risorse a disposizione della scuola e nel rispetto di quello che il territorio offre, come ad esempio associazioni, enti del terzo settore e del volontariato. Per tale motivo la scuola punta alla piena inclusione e al contrasto e alla prevenzione dell'abbandono scolastico.